



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA MOBILITÀ

Servizio gestione e manutenzione rete stradale

Determinazione N. 1790 / 2025

Responsabile del procedimento: PAROLIN ALBERTA

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRATTARE E CONTESTUALE AGGIUDICAZIONE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE MERCATO ELETTRONICO, DEL SERVIZIO DI CARICO, ASPORTO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI LEGNOSI DAI DEPOSITI DELLA TERZA ZONA STRADALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA IN LOCALITÀ TORRE DI MOSTO E SAN DONÀ DI PIAVE, DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI 4.050,00 EURO ALL'OPERATORE ECONOMICO AGRO SYSTEM SRL - CIG B778059C3E

Il dirigente

Visti:

- i il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” (di seguito D.Lgs. 267/2000), in particolare, l’art. 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- ii lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 20 gennaio 2016, in particolare l’art. 28 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- iii la macrostruttura dell’ente, con relative funzioni e dotazione organica, approvata con decreto del Sindaco n. 79 del 27/12/2023 e s.m.i.;
- iv il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 3 gennaio 2019 da ultimo modificato con decreto n. 34 del 16 giugno 2022, ed in particolare il capo II del titolo II, avente ad oggetto le norme sulla dirigenza che individua il ruolo e le funzioni dei dirigenti, e l’art. 13, comma 1, lett. a), quarto punto, che stabilisce i compiti dei dirigenti relativi all’impegno delle spese e all’accertamento delle entrate;
- v il regolamento di contabilità dell’ente, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 18 del 24/09/2019;
- vi i restanti regolamenti provinciali, che, nelle more dell’adozione di analoghi regolamenti da parte della Città metropolitana, trovano ad oggi applicazione, in quanto compatibili con l’evoluzione normativa, in virtù del principio di continuità amministrativa;
- vii il decreto del Sindaco metropolitano n. 17 del 26/03/2025 di conferimento all’arch. Alberta Parolin, dell’incarico di direzione e di coordinamento dell’Area Mobilità nell’ambito della nuova macrostruttura della Città metropolitana di Venezia, approvata con decreto del Sindaco metropolitano n. 79 del 27/12/2023;

- viii il decreto del Sindaco metropolitano n. 6 del 31/01/2025, con il quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027, comprendente tra le altre la Sezione Valore pubblico e performance e la Sezione Rischi corruttivi e trasparenza, che ne costituiscono parte integrante;
- ix il Protocollo di Legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sottoscritto in data 17/09/2019 tra Regione Veneto, Associazione dei Comuni del Veneto (ANCI Veneto), l'Unione delle Province del Veneto (U.P.I.) e gli Uffici Territoriali del governo del Veneto, recepito dalla Città metropolitana di Venezia con determinazione del Segretario Generale n. 1352 del 15/06/2020;

considerato che:

- i con deliberazione n. 22 del 20/12/2024, il Consiglio metropolitano ha approvato in via definitiva il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2025-2027 e il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027 e il Programma Triennale Acquisto Beni e Servizi 2025-2027;
- ii con decreto del Sindaco metropolitano n. 6 del 31/01/2025 è stato adottato il Piano Integrato di Attività e organizzazione (P.I.A.O.), comprendente il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 (PEG finanziario);

premesso che è stato individuato l'arch. Alberta Parolin quale Responsabile unico del Progetto (R.U.P.) per le fasi di programmazione, affidamento ed esecuzione dei lavori in questione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

considerato che:

- i il Codice della Strada D.Lgs 30 aprile 1992 n.285 all'art.14 comma 1 lettera b-c, prevede che gli enti proprietari delle strade, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, provvedono al controllo tecnico dell'efficienza delle strade e relative pertinenze, apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta;
- ii il Responsabile Unico del Progetto ha valutato di procedere alla manutenzione delle alberature lungo le strade provinciali di competenza della Città metropolitana di Venezia al fine di garantire la sicurezza per la circolazione stradale;
- iii la succitata manutenzione delle alberature è un'attività che produce rifiuti legnosi da smaltire secondo le normative ambientali vigenti;
- iv la responsabile del servizio gestione e manutenzione rete stradale, Ing. Francesca Nordio, ha stimato un totale di n. 9 casse da 40 m3 di rifiuti legnosi da smaltire, di cui 7 presenti presso il magazzino di Torre di Mosto (VE) e 2 presenti presso il magazzino di San Donà di Piave (VE);
- v è necessario, quindi, affidare l'attività in parola a un operatore economico esterno al fine di garantire il corretto smaltimento dei rifiuti legnosi;

ritenuto pertanto di procedere all'acquisizione del servizio di carico, asporto e smaltimento di rifiuti legnosi dai depositi della terza zona stradale della Città metropolitana di Venezia in località Torre di Mosto e San Donà di Piave (di seguito "servizio previsto");

visti:

- i l'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, stabilisce che è possibile l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a Euro 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023;

- ii l'art. 17 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, il quale specifica che “in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 (*ovvero la decisione di contrarre*) individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;
- iii l'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre, indicandone il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

dato atto che:

- i a seguito di disposizione del Responsabile Unico del Progetto, si è provveduto a richiedere per le vie brevi, un'offerta all'operatore economico AGRO SYSTEM SRL con sede in via dell'Industria, 11 – 33075 – Morsano al Tagliamento (PN) – P. IVA 01436220931 (di seguito “operatore economico”) per l'esecuzione del servizio previsto;
- ii l'operatore economico è stato individuato attingendo dall'elenco operatori approvato con determinazione dirigenziale n. 1538 del 23/05/2016 (e successivi aggiornamenti) individuando nello specifico ditte specializzate in servizi di manutenzione del verde urbano, ma senza utilizzare la procedura di selezione prevista dal citato avviso, visto il limitato importo del servizio previsto;
- iii l'operatore economico in parola ha presentato la propria miglior offerta, registrata al protocollo con numero 43332 / 2025 del 24/06/2025, per un importo di euro 450,00, al netto di IVA, per ogni cassa di 40 m3 da smaltire;
- iv considerando che la stima del numero di casse necessarie per garantire il completo smaltimento dei rifiuti legnosi è pari a n. 9, si procedere con l'impegnare la somma complessiva totale di euro 4.941,00, di cui euro 4.050,00 per il servizio previsto ed euro 891,00 di oneri fiscali;
- v l'offerta economica pervenuta è ritenuta congrua, in linea con i prezzi medi di mercato, da parte della responsabile del servizio gestione e manutenzione rete stradale Ing. Francesca Nordio – Area mobilità della Città metropolitana di Venezia;
- vi l'operatore economico ha presentato le dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 del D.Lgs. 36/2023;

posto che:

- i per i servizi di importo inferiore a 5.000 euro non rilevano gli obblighi di ricorso al MePA o ad altri mercati elettronici (art. 1, comma 450, l. 296/2006 come modificato dall'art. 1, comma 130, della l. 145/2018);
- ii l'art. 25 del nuovo Codice degli appalti prescrive comunque l'utilizzo di una piattaforma telematica per svolgere, indistintamente, tutte le procedure d'affidamento;

visti:

- i l'art. 17, comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023 che dispone che l'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta e, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace;
- ii l'art. 52 del medesimo decreto che stabilisce:
 - ii.i che nelle procedure di affidamento di cui all'art.50 comma 1, lett. a) e b) di importo inferiore a 40.000,00 Euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
 - ii.ii che la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

verificato che la Città metropolitana di Venezia dispone di un “Regolamento per l’effettuazione dei controlli sull’autocertificazione”, che stabilisce all’art. 6 che ogni settore è tenuto ad attuare controlli preventivi a campione sui contenuti delle autocertificazioni acquisite effettuando una verifica ogni 10 procedimenti;

dato atto che:

- i presso l’Area Mobilità è stato predisposto e depositato un elenco dei provvedimenti, atto a stabilire l’operatore economico da sottoporre a verifica in base alle disposizioni del regolamento;
- ii questo procedimento non ricade nella necessità di verifica a campione;

precisato che l’affidamento del servizio di cui trattasi non rientra nell’obbligo di contribuzione di cui all’art. 1 comma 65 della L. 23 dicembre 2005 n. 266, a favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), in quanto, ai sensi della delibera dell’ANAC n. 598 del 30/12/2024, l’intervento è di importo inferiore ad Euro 40.000,00 (quarantamila/00);

rilevato che in relazione al comunicato del Presidente dell’ ANAC del 18/06/2025 ad oggetto “Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 18/12/2024” viene prorogata la possibilità di utilizzare l’interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell’Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro e per le fattispecie di cui alla Delibera n. 584 del 2023, che ha sostituito ed integrato la Delibera n. 214 del 2022;

visto l’art. 3, comma 5 della l. 13 agosto 2010, n. 136, che, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, prevede l’obbligo di riportare il codice identificativo di gara su ciascuna transazione posta in essere dalle stazioni appaltanti e dagli altri soggetti di cui all’art. 3, comma 1 della medesima legge;

ritenuto pertanto di procedere all’acquisizione del CIG B778059C3E, mediante l’interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell’ANAC, per identificare la procedura di cui trattasi;

visti gli articoli 182 e seguenti del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, che regolano il procedimento di spesa;

individuato nel capitolo “110050305020” denominato “MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE” del bilancio finanziario 2025 - 2027, annualità 2025, la corretta imputazione della spesa per il servizio previsto;

ritenuto, quindi:

- i di aggiudicare, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b) D. Lgs. 36/2023, il servizio previsto, all’operatore economico, per un importo complessivo di euro 4.941,00 IVA al 22% inclusa;
- ii che le modalità ed i termini di espletamento dell’incarico saranno regolamentati con apposita lettera di ordinazione, ai sensi dell’art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023;
- iii che il presupposto fattuale per il ricorso a tale procedura sia la garanzia di economicità procedurale valutata con riferimento all’importo oggetto dell’affidamento e alla necessità di intervenire tempestivamente al fine di dar seguito al tempestivo smaltimento dei rifiuti legnosi prodotti;
- iv ai sensi dell’art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, di non richiedere la garanzia definitiva, in quanto, nell’ambito della discrezionalità decisionale, è stato valutato che le condizioni di esecuzione del servizio e la specificità dell’oggetto dell’incarico, non sono tali da richiedere la garanzia prevista dall’art. 117, comma 1 del D.Lgs. 36/2023

Per quanto riguarda il rispetto delle norme previste dal P.I.A.O.:

- i si dà atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell’Ente, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione vigenti (rif. Mis. Z02 del P.I.A.O. 2025-2027);

- ii si dichiara l'assenza di conflitto di interessi e/o incompatibilità allo svolgimento dell'incarico del dirigente firmatario nonché R.U.P. del presente provvedimento arch. Alberta Parolin, (rif. Mis Z10 del P.I.A.O. 2025-2027);
- iii si dà atto che la responsabilità del procedimento è stata assunta direttamente dal dirigente firmatario arch. Alberta Parolin, giusto decreto del Sindaco metropolitano n. 17 del 26/03/2025 (rif. Mis Z20A del P.I.A.O. 2025-2027);

D E T E R M I N A

- I di procedere all'affidamento, ai sensi dell' art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023, del servizio di carico, asporto e smaltimento di rifiuti legnosi dai depositi della terza zona stradale della Città metropolitana di Venezia in località Torre di Mosto e San Donà di Piave (di seguito "servizio previsto") all'operatore economico AGRO SYSTEM SRL con sede in via dell'Industria, 11 – 33075 – Morsano al Tagliamento (PN) – P. IVA 01436220931 (di seguito "operatore economico"), per l'importo complessivo di euro 4.050,00 al netto dell'IVA;
- II di impegnare al capitolo di spesa n. "110050305020" denominato "MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE" del bilancio finanziario 2025 – 2027, annualità 2025, la somma di euro 4.941,00, IVA al 22% inclusa, a favore dell'operatore economico per l'esecuzione del servizio previsto;
- III di dare atto che le modalità ed i termini di espletamento del servizio previsto verranno regolamentati con apposita lettera d'ordinazione, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023;
- IV qualora l'operatore economico non esegua il servizio previsto nei termini fissati dal Direttore dell'Esecuzione per ogni intervento sarà applicata una penale giornaliera nella misura dello 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo;
- V il pagamento all'operatore economico avverrà entro trenta giorni dal ricevimento della fattura all'Ufficio Protocollo, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231, come modificato dal D.Lgs. 9 novembre 2012 n. 192;
- VI di autorizzare, ai sensi dell'art. 21 e dell'art. 26 del D.Lgs 30 aprile 1992 n. 285 e ss.mm.ii, l'operatore economico all'esecuzione del servizio previsto;
- VII di dare atto che ai fini dell'articolo 9 del D.lgs. 33/2013, tutte le informazioni relative all'assegnazione in oggetto e al presente provvedimento sono state pubblicate sul portale della Città metropolitana di Venezia (www.cittametropolitana.ve.it) nella sezione "Amministrazione trasparente".

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.LGS n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
PAROLIN ALBERTA

atto firmato digitalmente